

# Sete di business? Ecco gli inchiostri a base acqua

di Massimiliano Luce

J-Teck 3



**“Con gli inchiostri a base acqua siamo pronti per la maggior parte delle tecnologie di stampa presentate a Fespa”**

Italo Mariani, Direttore Vendite e Marketing di J-Teck 3

**V**isitatori, idee, tecnologie. Allostand J-Teck3 di Fespa si respirava una sana aria di business. Il mercato si è confermato vivace e attento alle novità. Per la riuscita della fiera, ovviamente J-Teck3 ci ha messo del suo, proponendo soluzioni innovative.

**Signor Mariani, com'è andata Fespa?**

“La fiera è andata molto bene, abbiamo ricevuto una considerevole quantità di visitatori di cui la maggior parte già con le idee molto chiare su cosa chiedere e utilizzare. Quindi, anche i tempi spesi per ogni singolo contatto e gli argomenti trattati sono stati molto dinamici e veloci. Era da qualche tempo che non partecipavo a una fiera così animata”.

**Quali segnali sono arrivati per il grande formato da un punto di vista tecnologico?**

“Per quanto riguarda i prodotti a base acqua di nostra produzione, abbiamo visto una nuova serie di macchine, con teste di stampa non Epson, molto interessanti. Tra l'altro noi siamo già pronti con inchiostri digitali di nuova tecnologia adatti appunto a queste soluzioni. Quindi segnali importanti di diversificazione del mercato e maggiori opzioni di acquisto per il cliente finale. Questo ci ha anche dato il segnale che abbiamo fatto bene ad anticipare i tempi incominciando a studiare presso il nostro J-Lab questi nuovi inchiostri digitali.



Ci troviamo quindi oggi pronti con Inchiostri a base acqua per la maggior parte delle tecnologie di stampa presentate al mercato durante questa ultima Fespa”.

**Grazie a così tante novità non c'è perciò stato neppure il tempo di parlare della crisi...**

“Direi che in questa fiera, al nostro stand, proprio no. Gli argomenti che si trattavano erano sempre molto orientati a nuove soluzioni e opportunità. Si è parlato poco di crisi”.

**Sempre in relazione al grande formato cosa ha destato maggiore interesse della vostra offerta?**

“Come dicevo prima l'essere già pronti con inchiostri dedicati alle nuove tecnologie di stampa presentate. In aggiunta l'introduzione che abbiamo fatto durante la Digital Textile Conference e al nostro stand del sistema EPS, un prodotto totalmente nuovo sul mercato che permette la stampa diretta di tessuti ottenendo una immagine su ambo i lati del tessuto stesso. Un grande successo”.

**Avete avuto riscontri diversi a seconda della nazionalità dei visitatori? Gli italiani cosa cercavano?**

“Direi di no, le esigenze sono state molto allineate. Veramente la presenza italiana è stata piuttosto limitata, comunque le richieste erano simili agli altri. Per tutti valeva la ricerca di novità e rapporto qualità/prezzo, direi soddisfatta dalla nostra proposta”.

**Dopo Fespa che suggerimenti vi sentite di dare agli stampatori interessati a investire nel grande formato?**

“Di non fermarsi davanti alla evidenza che una crisi finanziaria come questa presenta. Ci sono ancora molte opportunità da cogliere anche in questi momenti, particolarmente per il digitale che, ancora giovane, deve crescere sicuramente e inevitabilmente.

Noi, come J-Teck, andiamo avanti nel nostro progetto di investimento nella innovazione tecnologica dei prodotti a base acqua per la stampa digitale. Ci auguriamo e incoraggiamo gli altri a fare lo stesso senza farsi troppo influenzare da fattori esterni. Continuiamo a investire tutti insieme in ciò che crediamo e che abbiamo pianificato all'inizio del nostro percorso imprenditoriale. Credo sia questo il miglior suggerimento e augurio”.



**P**  
**1/2 VERT**